



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LA GARANZIA DEI DIRITTI SINDACALI

Prot. 398
S 184/1

Roma, 26 gennaio 2011

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE DIRETTIVO E
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE VV.F.*

LORO SEDI

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON
DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE VV.F.*

LORO SEDI

OGGETTO: Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro art. 41, comma 4, D.Lgs. 81/08 – Informativa.

Ai sensi degli artt. 16 lettera f) e 33, lettera f), dei DD.P.R. 7 maggio 2008 si trasmettono, in bozza, la circolare e le linee guida contenenti le procedure per l'applicazione delle norme vigenti al personale del Corpo Nazionale VV.F. in materia di verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti, predisposta dal competente Ufficio del Capo del Corpo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
F.TO Cerrone



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

*ALLE DIREZIONI CENTRALI
LORO SEDI*

*ALLE DIREZIONI REGIONALI
LORO SEDI*

*ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO
SEDE*

OGGETTO: Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro – D.Lgs. 81/08
Assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza, assunzione di alcol e patologie alcol correlate.

Il D.Lgs. 81/08 prevede che i datori di lavoro affrontino la problematica relativa all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza e di assunzione di alcol e patologie alcol correlate in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi.

In particolare l'art. 41 comma 4 dello stesso decreto, stabilisce che le visite mediche preventive, periodiche, per cambio mansione, preassuntive, di follow up e di accertamento al rientro al lavoro, effettuate dal Medico Competente ai sensi della sorveglianza sanitaria, "sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti". In realtà la materia è stata già oggetto di numerosi interventi normativi, i più importanti dei quali sono riportati nell'allegato 1 alla presente.

Bisogna altresì tenere in conto che, per la peculiarità dei compiti istituzionali e per le esigenze connesse all'espletamento delle correlate mansioni, al personale del C.N.VV.F. si applicano le disposizioni previste nel proprio ordinamento in materia di idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio. Tutto ciò premesso, si riportano in via sperimentale (allegato 2) le linee guida redatte da un gruppo di lavoro appositamente costituito da questo ufficio, contenenti le



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 2 -

procedure per l'applicazione delle norme vigenti alla realtà del C.N.VV.F.. In fase di prima applicazione la presente procedura sarà testata dal Comando provinciale VV.F. di Roma, al fine di tener conto delle necessarie correzioni; lo stesso gruppo di lavoro che ha redatto le presenti linee guida è incaricato di monitorare la fase di avviamento nel Comando VV.F. di Roma,

Ultimata la fase di start-up, la procedura sarà successivamente estesa a tutte le sedi del C.N.VV.F., ed il monitoraggio della stessa sarà effettuato dalle aree competenti della Direzione Centrale per la Formazione. In caso di ragionevole dubbio, i Datori di lavoro potranno attivarsi secondo le modalità riportate nell'allegato 2.

Quanto riportato nelle predette linee guida non esclude ogni altra iniziativa di tipo preventivo, promozionale o educativa da parte dei datori di lavoro.

Si è ritenuto utile, da ultimo, allegare i riferimenti normativi che regolamentano l'argomento in oggetto (allegato 1), ed i riferimenti sul territorio dei Responsabili delle Unità Sanitarie Territoriali di RFi S.p.A., dei SERT e delle C.M.O. (allegato 3).

Le Direzioni regionali in indirizzo, sono incaricate di informare i Comandi di propria competenza.

IL CAPO DEL C.N.VV.F.
(PINI)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Allegato 1

FONTI NORMATIVE

1.) Tossicodipendenza

D.P.R. n. 309/1990 (*Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*)

LEGGE 5 giugno 2003, n. 131 (*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*)

CONFERENZA UNIFICATA provvedimento 30 ottobre 2007 (*Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di accertamenti di assenza di tossicodipendenza*)

CONFERENZA STATO-REGIONI provvedimento 18 settembre 2008 (*Accordo, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 dell'intesa in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza, perfezionata nella seduta della Conferenza unificata del 30 ottobre 2007 (Rep. Atti n. 99/CU), sul documento recante "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi" (Rep. Atti n. 178/CSR)*)

D.Lgs. 81/08; art. 3 comma 2 ed art. 41 comma 4.

2.) Alcol

D.P.R. n. 309/1990 (*Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*)

LEGGE 30 marzo 2001, n. 125 (*Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati*)

LEGGE 5 giugno 2003, n. 131 (*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*)

CONFERENZA STATO-REGIONI Provvedimento 16 marzo 2006 (*Intesa in materia di individuazione delle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai fini del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 marzo 2001, n. 125. Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131.*)

CONFERENZA STATO-REGIONI provvedimento 18 settembre 2008 (*Accordo, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 dell'intesa in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza, perfezionata nella seduta della Conferenza unificata del 30 ottobre 2007 (Rep. Atti n. 99/CU), sul documento recante "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi" (Rep. Atti n. 178/CSR)*)

D.Lgs. 81/08; art. 3 comma 2 ed art. 41 comma 4.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 1 -

Allegato 2 (circ. n. _____ del _____)

LINEE GUIDA

*Assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza e
assunzione di alcol e patologie alcol correlate*

- 1 -

Premessa e campo di applicazione

Giova preliminarmente ricordare che l'ufficio sanitario, con la lett. circ. n. 1338/5635 del 16 aprile 2007, ha disposto l'inderogabile e generale divieto di distribuzione ed assunzione di bevande alcoliche e liquori "forti" all'interno delle sedi di servizio, nei luoghi di lavoro in genere, nell'addestramento e formazione del C.N.VV.F., ivi compresi i locali annessi alla mensa di servizio, bar ed altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. E' opportuno precisare che tale divieto deve essere osservato anche prima di ciascun turno di lavoro, ancorché il codice della strada consenta di condurre veicoli qualora non vengano superati determinati limiti alcolimetrici; in altre parole, per le mansioni particolarmente a rischio di cui si dirà in seguito, la tolleranza per il C.N.VV.F. è zero.

Da una attenta lettura delle tabelle allegate ai riferimenti normativi di cui all'allegato 1 (in particolare lo schema di intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali in materia di accertamenti di assenza di tossicodipendenza del 30 ottobre 2007 e quello del 16 marzo 2006 in materia di assunzione di alcol), emerge chiaramente che le mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi, per quanto riguarda la realtà del C.N.VV.F. (personale permanente e volontario) sono:

- tutte le attività di "guida e conduzione" di veicoli stradali, imbarcazioni, mezzi aerei, per le quali è richiesto il possesso di patente di guida, incluse quelle rilasciate con limitazione (non in servizio di soccorso);
- tutte le operazioni di movimentazione ed utilizzo di piattaforme, gru, mezzi speciali, movimentazione terra e merci, ecc.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 2 -

Procedure per gli accertamenti

Per motivi di semplificazione e di analogia dei procedimenti, si è convenuto di unificare l'iter procedurale connesso all'accertamento dell'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza con quello connesso alla assunzione di alcol e patologie alcol correlate.

L'iter da seguire è pertanto quello contenuto nell'allegato "A" del provvedimento della Conferenza Stato-Regioni del 18 settembre 2008, tenendo conto della peculiarità dei compiti istituzionali e delle esigenze connesse al servizio espletato dal personale del C.N.VV.F. al quale si applicano le disposizioni previste nel proprio ordinamento in materia di idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio.

A tal proposito è stato realizzato il diagramma di flusso riportato nella **fig. 1**, che indica la procedura per il controllo dei lavoratori con mansioni a rischio applicata al C.N.VV.F.; le successive indicazioni specificano e/o chiariscono alcuni dei passaggi contenuti nel flow-chart.

E' necessario infine specificare che gli accertamenti oggetto della presente procedura sono effettuati dalla struttura sanitaria fiduciaria in regime di convenzione con il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, in applicazione a quanto stabilito dal d.lgs. 217/2005.

Ci possono essere 5 modalità di avvio ed attuazione degli accertamenti sanitari:

1) **Accertamento pre_affidamento della mansione:** la persona viene sottoposta ad accertamento preventivo dell'idoneità alla mansione a rischio prima dell'affidamento e dello svolgimento della mansione a rischio. E' necessario un risultato negativo per confermare l'assenza di controindicazioni, prima di un eventuale inizio dell'attività.

Il datore di lavoro, prima dell'ammissione al corso di formazione, comunica ai lavoratori selezionati la data ed il luogo degli accertamenti, con un preavviso di non più di un giorno dalla data stabilita per l'accertamento, previo accordi con il medico competente ed il responsabile medico della struttura sanitaria fiduciaria in regime di convenzione con il Dipartimento VV.F. (R.F.I., o A.S.L. o azienda ospedaliera sanitaria pubblica o Dipartimento di medicina legale militare.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 3 -

2) **Accertamento periodico:** l'accertamento periodico alla mansione a rischio avverrà a campione e terrà conto della specificità ed organizzazione del C.N.VV.F.

In pratica il datore di lavoro, sulla base di una programmazione effettuata in maniera congiunta con il medico competente e con il responsabile medico della struttura sanitaria fiduciaria in regime di convenzione con il Dipartimento VV.F. (R.F.I., o A.S.L. o azienda ospedaliera sanitaria pubblica o Direzione Generale di Sanità Militare da cui dipendono le C.M.O dei Dipartimenti di medicina legale militari) provvederà, mediante l'utilizzo di un processo casuale di individuazione, a selezionare i lavoratori da inviare e sottoporre agli accertamenti previsti, con un preavviso che non dovrà superare le 12 ore.

Tenuto conto del fatto che tutto il personale VV.F. è sottoposto in fase pre-assuntiva ad un accertamento dell'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza e assunzione di alcol e patologie alcol correlate, considerata la peculiarità dei compiti istituzionali e delle esigenze connesse al servizio espletato dal personale del C.N.VV.F. e di quanto contenuto nell'art. 6 del provvedimento della Conferenza Unificata del 30/09/2007 n. 99, e tenuto conto dell'attuale copertura economica disponibile, si ritiene in prima applicazione che si possa procedere annualmente a selezionare un campione di circa il 10% dei lavoratori con i criteri di cui al precedente capoverso. Tali accertamenti potranno far parte del protocollo sanitario in occasione anche dell'aggiornamento del libretto sanitario e di rischio, con le modalità sopra riportate.

Nella fase di avviamento andranno privilegiate le mansioni il cui rischio associato è maggiore e pertanto, con riferimento alle mansioni individuate in premessa, i possessori di patenti di II, III e IV categoria senza limitazioni, di patenti nautiche e movimento terra, piattaforme, ecc.; successivamente si potrà estendere anche alle patenti con limitazione. Per quanto riguarda il personale del settore aeronavigante, assoggettato agli accertamenti in parola, gli stessi saranno effettuati a norma di legge dagli istituti medico legali dell'aeronautica.

Il datore di lavoro comunica ai lavoratori selezionati la data ed il luogo degli accertamenti, con un preavviso di non più di un giorno dalla data stabilita per l'accertamento.

3) **Accertamento per ragionevole dubbio:** il lavoratore viene sottoposto ad accertamento di idoneità alla mansione anche (oltre al controllo sanitario periodico)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 4 -

quando sussistano indizi o prove sufficienti di una sua possibile assunzione di alcol, sostanze stupefacenti o psicotrope. Le segnalazioni di ragionevole dubbio, in via cautelativa e riservata, vengono fatte dal datore di lavoro o suo delegato, al medico competente che provvederà a verificare la fondatezza del ragionevole dubbio e, se del caso, ad attivare gli accertamenti clinici previsti di sua competenza, con la procedura di cui alla figura 1.

4) **Accertamento dopo un incidente/infortunio:** il lavoratore, in caso di ragionevole dubbio, deve essere sottoposto, su indicazione del datore di lavoro, dal medico competente nei casi in cui è previsto, ad accertamento di idoneità alla mansione successivamente ad un incidente o infortunio avvenuto alla guida di veicoli durante il lavoro, per escludere l'assunzione di alcol e di sostanze stupefacenti o psicotrope. La procedura da seguire sarà quella di cui alla figura 1.

5) **Accertamenti di follow up** (monitoraggio cautelativo) **ed al rientro al lavoro:** il lavoratore risultato positivo all'accertamento di 2° livello ma non alcol o tossicodipendente, ovvero il lavoratore che rientra con profitto dal processo di cura e riabilitazione presso il SERT, prima del suo rientro nella mansione a rischio, dovrà comunque essere controllato ad intervalli regolari. Questo al fine di verificare nel tempo il permanere dello stato di non assuntore (osservazione cautelativa). Gli accertamenti andranno eseguiti con periodicità almeno mensile con date non programmabili dal lavoratore e da stabilire di volta in volta coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 nel caso di fattispecie. La durata minima prevista sarà di almeno 6 mesi.

Il medico competente, a scopo cautelativo, potrà decidere se applicare nei successivi ulteriori 6 mesi una osservazione con eventuali accertamenti con maggior frequenza rispetto a quelle ordinarie previste, avendo cura di analizzare gli aspetti psicologici correlati al reinserimento nell'ambiente di lavoro.

Ritiro degli accertamenti

Gli esiti degli accertamenti sanitari relativi all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza e di assunzione di alcol e patologie alcol



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 5 -

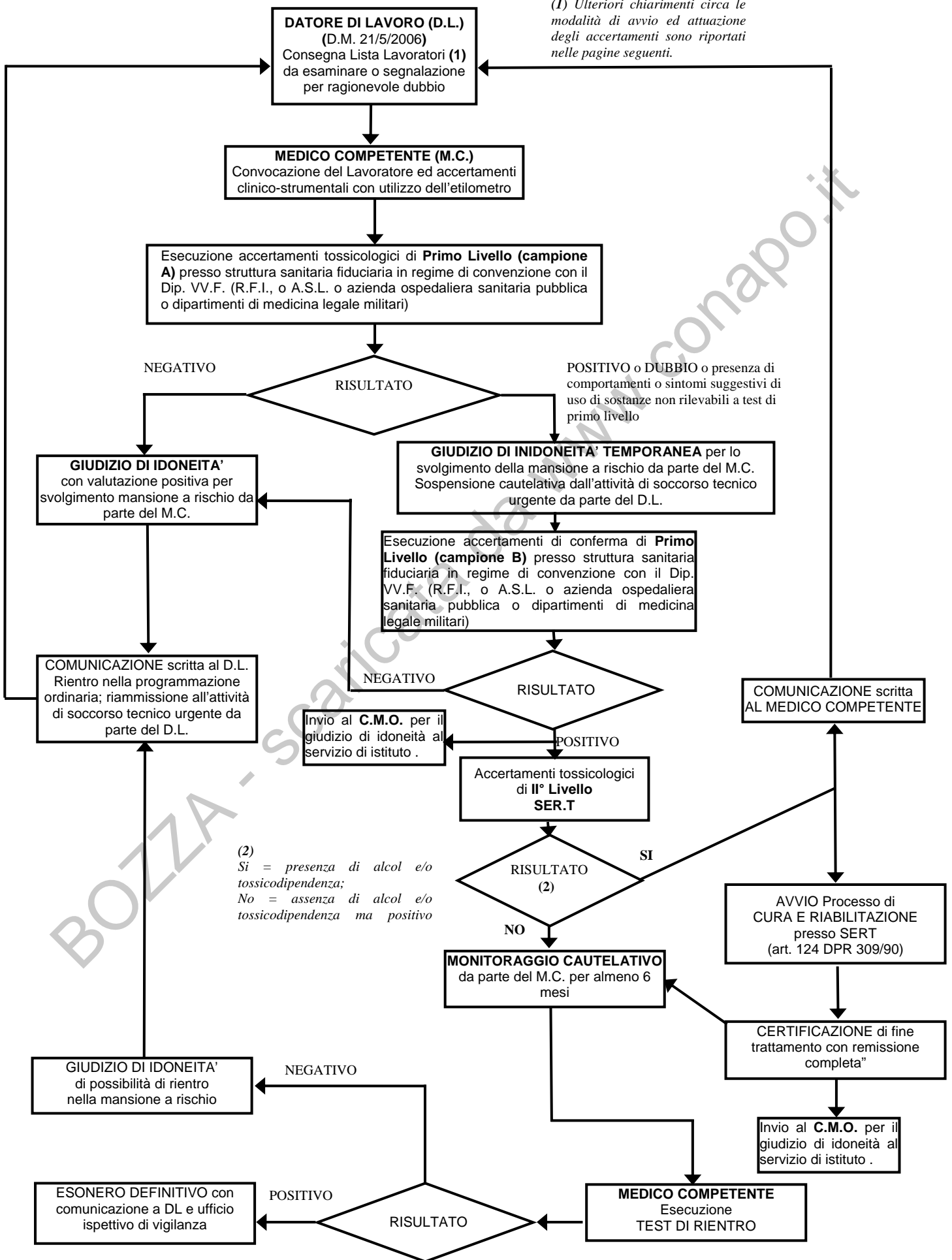
correlate, saranno ritirati per il tramite di personale del C.N.VV.F. appositamente incaricato dal Datore di Lavoro individuato ai sensi del D. Lgs. 81/08 nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy e consegnati al medico competente, che ne curerà i successivi adempimenti.

Sarà inoltre segnalato al Presidente di Commissione medica ed al Medico competente designato da Dirigente Datore di lavoro, il carattere di urgenza di ritirare gli accertamenti tossicologici con i relativi esiti che devono essere comunicati tempestivamente al personale selezionato per arruolamenti ed assunzioni (segnalazione al Presidente della Commissione medica) ed ai dipendenti del C.N.VV.F. (segnalazione al Medico competente designato dal Dirigente Datore di lavoro).

BOZZA - scaricata da www.conapo.it

Fig. 1 - Procedura generale per il controllo dei lavoratori con mansioni a rischio nel CNVVF

(1) Ulteriori chiarimenti circa le modalità di avvio ed attuazione degli accertamenti sono riportati nelle pagine seguenti.





Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE**

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Allegato 3

- 1 -

RIFERIMENTI SUL TERRITORIO DI RFI – SER.T – C.M.O.

DIREZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - DIREZIONE SANITA'
Elenco Responsabili Unità Sanitarie Territoriali di RFI S.p.A.

Dr.ssa Carmela Fraietta

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE ROMA

Via F. A. Pigafetta , 3 -00154 Roma

☎ 313 8091041 ☎ 06.57004089 ☎ fax 06.57004067

Dr. Gianluca Ceccarelli

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE ANCONA

Via G. Marconi, 46 – 60125 Ancona

☎ 313 8063267 ☎ 071.5924381 ☎ fax 071.5924270

Dr.ssa Giuseppa Malara

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE BARI

P.zza Aldo Moro, 49 - 70122 Bari

☎ 313 8019463 ☎ 080.58952380 ☎ 080.58952030

Dr.ssa Carla Mingozzi

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE BOLOGNA

P.zza Medaglie d'Oro, 3 - 40121 Bologna

☎ 313 8063265 ☎ 051.246491 ☎ 051.6303393 – 051.6303522

Dr.ssa Carmela Fraietta

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE CAGLIARI

V. Roma, 22 - 09125 Cagliari

☎ 313 8091041 ☎ 070.6794370 ☎ fax 070.6794408



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE**

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 2 -

Dr. Giuseppe Saffioti

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE CATANIA

V.le Africa, 160 95129 Catania

☎ 313 8063331 ☎ 095.7468203 ☎ fax 095.7468381 – 095.7468546

Dr. Massimiliano Grasso

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE FIRENZE

P.zza Adua, 1 50123 – Firenze Lato Stazione Firenze SMN

☎ 313 8063525 ☎ 055.2352380 - 055.2352533 ☎ fax 055.2352175

Dr.ssa Allida Predonzani

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE GENOVA

V. Lagaccio, 3 - 16134 Genova

☎ 313 8063261 ☎ 010.2758614 - 010.256508 ☎ fax 010.2743061

Dr. Rocco La Salvia

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE MILANO

V. Giuseppe Ferrari, 10 - 20154 Milano

☎ 313 8063260 ☎ 026.3717204 ☎ fax 026.3716385

Dr.ssa Maria Rita Cortese

UNITA' SANITARIA TERRITORIALE NAPOLI

C.so Novara, 10 - 80143 Napoli

☎ 313 8063230 ☎ 081.200912 ☎ fax 081.200912 – 081.5672381

Dr. Lucia Gaudenzi

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE PALERMO

P.tta Benedetto Cairoli, 5 - 90123 Palermo

☎ 313 8063272 ☎ 091.6161916 ☎ fax 091.6034057



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE**

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 3 -

Dr. Massimiliano Grasso

PRESIDIO SANITARIO PISA

P.zza della Stazione, 5 - 56125 Pisa

☎ 313 8063525 ☎ 050.9172380 ☎ fax 050.917552 – 050.26250

Dr. Giuseppe Saffioti

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE REGGIO CALABRIA

L.go Ponte Nuovo Calopinace, 24 - 89129 Reggio Calabria

☎ 313 8063331 ☎ 0965.863380 ☎ fax 0965.863399 – 0965.863381

Dr. Carmelo Causarano

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE TORINO

V. Paolo Sacchi, 27 bis 10125 Torino

☎ 313 8063259 ☎ 011.5626261 ☎ fax 011.6652281 – 011.6653384

Dr. Francesco Oronzio

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE TRIESTE

P.zza Vittorio Veneto, 3 - 34132 Trieste

☎ 31308063273 ☎ 040.3794905 ☎ fax 040.3794259

Dr. Beppino Maraga

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE VENEZIA

V. Trento, 38 - 30171 Mestre (VE)

☎ 313 8063263 ☎ 041.3794380 ☎ fax 040.3794259

Dr. Vincenzo Troilo

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE VERONA

V. Piave, 12- 37135 Verona

☎ 313 8063262 ☎ 045.802380 ☎ fax 045.8023581- 045.8023580



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

RIFERIMENTI SUL TERRITORIO DEI SER.T

Indirizzario dei SER.T presenti nelle regioni e nelle provincie.

E' possibile scaricare direttamente da internet questo elenco, al seguente indirizzo:

www.politicheantidroga.it ; Successivamente cliccare su "ORGANISMI", e poi ancora su "Ser.T e comunità"

RIFERIMENTI SUL TERRITORIO DELLE C.M.O.

E' possibile reperire l'elenco completo direttamente dalla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2006, contenente il Decreto del Ministero della Difesa 21/12/2006 avente per titolo. "Modifiche alle tabelle di cui all'allegato D del decreto 12/2/2004, concernente la competenza territoriale delle Commissioni Medico Ospedaliere e delle Commissioni Mediche di II^a istanza".